

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**  
**DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**  
**TRANSIZIONE 2021-2022**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE**  
**PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**  
**MISURA 6.4.1 – AGRITURISMI E FATTORIE**

<b>Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b>	
<b>Sottomisura 6.4</b>	Supporti agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole
<b>Intervento 6.4.1</b>	Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole
<b>Focus Area</b>	2 A
<b>Finalità</b>	L'intervento sostiene lo sviluppo di attività legate all'agricoltura sociale, alle fattorie didattiche, agriturismi, piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali
<b>Destinatari</b>	Aziende agricole
<b>Dotazione Finanziaria</b>	€ 10.000.000,00
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Dott. Leo Paone
<b>Contatti</b>	0961\858551 PEC: competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

**Sommario**

## 1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19 lett. b).

## 2. Descrizione dell'intervento

Il presente intervento è attivato nell'ambito della misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e della sotto-misura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Calabria 2014-2020.

Gli obiettivi della focus area 2A della strategia del PSR – a cui l'intervento 6.4.1 contribuisce – comprendono lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole.

Per tali finalità l'intervento sostiene lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole dell'azienda quali:

1. Fattorie sociali (agricoltura sociali)
2. Fattorie didattiche (servizi educativi)
3. Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato
4. Agriturismi

## 3. Localizzazione dell'intervento

Aree rurali classificate come C e D nel territorio della Regione Calabria.

Per la corretta identificazione dei Comuni ricadenti nelle aree C e D, si rimanda alla tabella "Classificazione Comuni Rurali PSR 2014-2020", disponibile sul sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) alla sezione "documenti" (cartografia e zonizzazione).

Tuttavia, solo in caso di approvazione della proposta di modifica del PSR 2014-2020 in corso di negoziazione con la Commissione Europea, potranno essere riconosciuti ammissibili anche gli

investimenti localizzati in area B della Calabria e, limitatamente alle fattorie didattiche e sociali, anche a quelli localizzati in area A.

#### 4. Beneficiari

I beneficiari del sostegno sono le imprese agricole.

#### 5. Condizioni di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda di sostegno, i soggetti proponenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ubicazione in area C o D, per come indicato al precedente paragrafo 3 o, qualora non sia ancora noto l'esito del negoziato europeo, a discrezione e rischio del proponente, in area A (fattorie didattiche e sociali) e B;
- l'impresa agricola deve essere regolarmente iscritta nell'apposita sezione della CCIAA competente;
- l'impresa agricola deve risultare regolarmente iscritta nel pertinente elenco regionale degli operatori (agriturismo, fattorie didattiche o fattorie sociali) al massimo entro la data di concessione del sostegno;
- gli agriturismi iscritti da oltre 2 anni (entro il 31.12.2018) devono avere effettivamente erogato servizi nell'anno 2019. Tale condizione dovrà essere comprovata all'atto di presentazione della domanda di sostegno allegando al Piano aziendale, per i servizi svolti, copia del registro dei corrispettivi e/o vendite (DPR n. 633/1972), per come elaborato dal professionista abilitato/CAF;
- le imprese agricole costituite nella forma di società di capitali devono esercitare l'attività agricola in forma esclusiva, per come indicato dall'atto societario;
- le imprese non devono risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da imprese agricole che, nell'ambito della programmazione 2014/2020, abbiano ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo.

#### 6. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- Risultare iscritto nel registro agriturismi o fattorie didattiche e sociali entro la data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- acquisire, ove pertinente, le autorizzazioni comunali/sanitarie all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto.
- Produrre, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione del sostegno, tutta la documentazione richiesta da bando a comprova dei requisiti anche di ammissibilità e selezione;

- mantenere i requisiti soggettivi per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 15 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 11 delle presenti disposizioni attuative);
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/20.

La violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 nonché del DDG. n. 2881 del 19/03/2021 e s.m.i. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

## 7. Tempi di esecuzione dell'investimento

L'investimento dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate.

## 8. Investimenti ammessi

Le tipologie di investimento ammesse sono le seguenti:

- investimenti per l'allestimento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in azienda (es.: assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani e alle persone con disabilità, fattorie didattiche, arredo verde, attrezzature per piazzole campeggio; attrezzatura sportiva; attrezzature per l'ippica ecc.);
- investimenti per la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato;
- investimenti nell'azienda agricola volti a qualificare l'offerta turistica finalizzata ad ottenere un aumento della qualità dei servizi ed un miglioramento della capacità delle aziende di aumentare il numero degli ospiti e soprattutto la loro permanenza;

- investimenti nell'azienda agricola finalizzati ad arricchire la proposta di ospitalità rurale con particolare riguardo alla conoscenza sotto il profilo turistico, del mondo agricolo e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, delle bellezze ambientali del territorio, del patrimonio storico ed architettonico locale.

Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, ai sensi dell'art. 19(1)(b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è ricompreso nell'Allegato I del TFUE.

Le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento

## 9. Costi ammissibili

I costi ammissibili, pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento descritte al punto 8, sono i seguenti:

- a) investimenti per il miglioramento di beni immobili, compresa la viabilità d'accesso aziendale.

Si specifica che non sono ammissibili gli investimenti relativi a beni immobili che siano ubicati fuori dalle aree di cui al precedente paragrafo 3. In particolare, ai fini dell'ammissibilità dei relativi costi, gli immobili oggetto dell'investimento devono essere accatastati nelle categorie pertinenti allo svolgimento delle attività ammissibili nell'ambito del presente bando.

Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici.

Non sono ammesse le spese di manutenzione ordinaria.

- b) acquisto o leasing, di nuovi macchinari, attrezzature, impianti ed arredi;
- c) investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- d) spese tecniche collegate agli investimenti (impianto a costo standard e/o a costo reale) nel limite max del 6% e relative ad onorari per professionisti e consulenti per la progettazione e la realizzazione degli investimenti.
- e) spese generali collegate agli investimenti (impianto a costo standard e/o a costo reale) nel limite max del 3%. Tra le spese generali sono ricompresi anche eventuali compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, purché realizzati e obbligatoriamente allegati a corredo della domanda di sostegno.

Il massimale di costo relativo alle voci d) ed e) non può, comunque, superare il 9% dell'investimento proposto.

### 9.1 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

#### Investimenti e spese non ammissibili

Il presente bando non finanzia "progetti collettivi", nel senso di progetti presentati secondo la specifica configurazione prevista dal SIAN, con un soggetto capofila e più soggetti partner.

Non è ammissibile al sostegno del presente bando l'acquisto di materiale o attrezzature usati.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA e per le sole voci di spesa a costo reale.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

### **Effetto incentivante**

Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.

Le ordinazioni delle forniture possono anche essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno purché l'effettiva consegna dei beni avvenga dopo la stessa data. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1.

Le spese generali riferite alla progettazione degli investimenti proposti nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità, possono, tuttavia, essere effettuate nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa. Tutte le spese in tal caso sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della sottoscrizione lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1 nonché il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata laddove già disponibile.

### **Leasing**

È ammessa la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) per l'acquisto di beni mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di attrezzature, il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene. La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo di impegno previsto per tutti i beni oggetto di sostegno (si veda al precedente paragrafo "Impegni").

### **Contributi in natura**

Non sono ammessi i contributi in natura.

### **Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa**

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, si fa riferimento a quanto stabilito:

- dalle “Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dall’Addendum alle Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell’articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

## 10. Ragionevolezza dei costi

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l’ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l’ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

Nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all’interno del Piano di sviluppo aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili.

## 11. Demarcazione con altri Fondi

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l’incrocio delle banche dati regionali relative al FESR e ai programmi operativi delle OP – nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

## 12. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

Il sostegno è concesso ai sensi del regime “De Minimis” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013.

La dotazione assegnata al presente intervento è pari a euro 10.000.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti.

Sarà pubblicata un’unica graduatoria.

Ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento di cui al precedente paragrafo 6. L’intensità di aiuto non può essere superiore al 50%, corrispondente ad un valore massimo di euro 100.000 di contributo pubblico.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

### 13. Criteri di selezione

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo “Principi per la definizione dei criteri di selezione” della scheda dell'intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

La graduatoria sarà scorsa prioritariamente in funzione di chi risulta iscritto nel Registro regionale agriturismi o fattorie didattiche e sociali dopo l'1 gennaio 2019 e, in caso di ex aequo, con precedenza alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, in rapporto alla loro più giovane età anagrafica.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Indicatore corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e obiettivi focus area 2A	max 13	Incremento della redditività aziendale > 30%	13
		Maggiore creazione di valore aggiunto	Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%
Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio, alla localizzazione dell'iniziativa in aree a maggiore attrattività turistica, aree Natura 2000, aree protette, aree ad elevato valore naturalistico, individuate come prioritarie dagli strumenti programmatori adottati dalla Regione Calabria	max 8	Interventi sulla diversificazione in Aree Natura 2000	8
		Interventi sulla diversificazione in Aree protette	5
		Interventi sulla diversificazione in Aree ad elevato valore naturalistico (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria” TAV.9)	3
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	max 8	da 12.000 ( in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	7
		da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	5
		da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	2
		da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output	1

Creazione nuovi posti di lavoro	max 6	Se rapporto investimento/ULA generate è inferiore a 50.000, 2 punti per ogni ULA	6
		Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 50.000 e 100.000, 1 punto per ogni ULA	
		Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 100.000 e 200.000, 0,5 punti per ogni ULA	
Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come "D" dal Programma	5	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	5
Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato che dimostrano il maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi) e l'innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione (tale principio assumerà un peso più consistente)	5	Innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione	3
		Maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali per banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi)	2
Relativamente a investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria, presenza di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	Agricoltori Professionali	3
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	2
Criteri Aggiuntivi	Max 5	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	3
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area svantaggiate	2

## 14. Documentazione richiesta

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

Il fascicolo della domanda di sostegno, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato sul sistema SIAN.

Si raccomanda di aggiornare il fascicolo aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno poiché le informazioni in esso contenute saranno utilizzate per la verifica dei requisiti riferiti a determinati criteri di selezione (es: Sezione OTE relativamente alle colture/specie e relativa produzione standard; sez. vincoli agronomici; sez. mezzi di produzione, sez. manodopera, sez. piano di coltivazione, ecc.).

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

### 14.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 1), nella quale dovranno essere rese, tra l'altro, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione ed agli impegni nonché al rispetto delle normative in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria; di rapporti di coniugio/parentela e consenso al trattamento dei dati personali.
2. Piano di sviluppo aziendale elaborato su format predisposto dalla Regione (Allegato 2) e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine. Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando, non possono essere modificati. Gli importi inseriti nel Piano di Sviluppo aziendale devono essere coerenti con quelli inseriti in domanda di sostegno SIAN e con il computo metrico, ove pertinente.

Il Piano dovrà contenere, tra l'altro:

- a) la relazione tecnica del progetto, comprensiva dei seguenti allegati minimi:
  - o elaborati grafici (situazione ex ante e situazione ex post), cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi;
  - o documentazione fotografica ex ante, completa di relative coordinate metriche, rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione;
- b) il quadro economico e computo metrico dell'investimento, con suddivisione delle spese in base ai criteri di giustificazione della ragionevolezza dei costi (Prezzario regionale, preventivi o relazione giustificativa).

Le spese a costo reale saranno ulteriormente suddivise in base ai criteri di giustificazione della ragionevolezza dei costi (Prezzario regionale, preventivi o relazione giustificativa).

Nel caso di ragionevolezza dei costi giustificata sulla base dei preventivi, al Piano dovranno essere allegati tre preventivi analitici di ditte fornitrici distinte e indipendenti, sottoscritti e datati.

- c) le informazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità e di selezione e, in particolare, tutte quelle di cui al punto 6 del successivo paragrafo 14.2, relativamente alle quali dovranno essere prodotte evidenze documentali preliminarmente alla sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno.
- d) Inoltre, nel Piano dovrà anche:
- essere confermato se, per l'intervento in proposta nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti.
  - Essere confermato se l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente.
  - Allegare, per gli agriturismi iscritti all'apposito elenco regionale da oltre 2 anni (entro il 31.12.2018), al Piano dovranno essere allegate copia del registro dei corrispettivi e/o vendite (DPR n. 633/1972), per come elaborato dal professionista abilitato/CAA/CAF, al fine di comprovare la condizione di accesso relativa all'effettiva erogazione dei servizi per come richiesto nel paragrafo 6 "Condizioni di ammissibilità".

### 3. consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità

In merito ai titoli di disponibilità degli immobili su cui ricade l'intero complesso aziendale, si farà riferimento alle informazioni presenti nel fascicolo aziendale.

Per le società, per ciò che riguarda la data di approvazione dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto e sua registrazione, gli estremi delibera atto di nomina amministratori in carica, si farà ricorso alla consultazione delle banche dati delle CCIAA pertinenti.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche incrociate sul possesso dei requisiti attingendo alle risultanze dei controlli già effettuati su altre selezioni o a banche dati disponibili.

#### 14.2 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno

Coerentemente con quanto previsto nelle Disposizioni Procedurali – paragrafo 1.5. - prima della notifica della lettera di concessione il Centro di Responsabilità provvederà a richiedere la seguente documentazione:

1. Evidenza dell'avvenuta iscrizione nel Registro degli agriturismi o in quello delle fattorie didattiche e sociali;
2. Per i soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
  - copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica
  - atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 – 47 (Allegato 3), al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della concessione del sostegno.
5. Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, tutti i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione dovrà essere utilizzato il modello fac-simile riportato in (Allegato 4).
6. Ogni altro documento richiesto ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione, in particolare:
- Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore
  - copia del decreto di assegnazione dei terreni confiscati o altri documenti pertinenti;
  - certificato IAP oppure attestazione di iscrizione all'INPS con relativa posizione per i Coltivatori Diretti oppure ultima busta paga attestante l'assunzione di manodopera da parte di un datore di lavoro agricolo.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo Pec.

Il Centro di Responsabilità avrà cura di verificare la completezza e la regolarità della documentazione pervenuta nonché accertare che la stessa confermi l'esito istruttorio ed il punteggio finale attribuito. In caso di difformità rispetto a quanto indicato in domanda, adoterà i provvedimenti conseguenti in relazione al posizionamento in graduatoria.

#### 14.3 Documentazione da allegare contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.

Nel caso in cui nel Piano aziendale sia stato precisato che per l'intervento in proposta sono necessari permessi o autorizzazioni ai fini della cantierabilità delle opere previste, **contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera**, ove necessari, devono essere comunque prodotti via Pec al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari i seguenti documenti:

- Permessi, nulla osta, autorizzazioni;
- ove previsto, permesso di costruire; - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività.
- Valutazione di Impatto Ambientale, se prevista, in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente. In caso non ancora acquisita, dichiarazione

d'impegno resa dal proponente a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali;

## 15. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Ai sensi dell'art. 48, par. 1, del Regolamento 809/2014, saranno effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

## 16. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

## 17. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

## 18. Allegati

- Allegato 1 - DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni.
- Allegato 2 – Format Piano di sviluppo aziendale
- Allegato 3 – DSAN familiari a carico
- Allegato 4 – DSAN cointestatario terreno

## 19. Documenti utili al bando

- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) - Articolo 9
- DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018



- DDG. n. 2881 del 19/03/2021
- Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 2019